

Tavolo 2 – Brief

Tre temi da cui partire per la discussione:

1. Riorganizzare la PA attraverso il digitale e il rapporto tra backoffice e frontoffice.
2. Documenti e dati come patrimonio informativo pubblico, in un'ottica di gestione di informazioni come patrimonio collettivo.
3. Conservazione dei documenti.

Interazione dall'aula

Digitalizzazione e cittadino

I cittadini cercano comunque un contatto fisico. La criticità del digitale consiste nell'attrarre il cittadino e intercettarlo nel contesto e con lo strumento giusto.

Informatizzazione nella PA

Esistono diversi livelli di informatizzazione nelle PPAA: il protocollo informatizzato è la base; il fascicolo informatico è presente, in alcune o tutte le aree operative, con maggiori o minori integrazioni verso altri sistemi gestionali; spesso il documento o una sua visualizzazione viene comunque stampata. Si deve andare verso una visione archivistica “più completa”. Esistono anche buone pratiche di digitalizzazione di processi complessi, come il pagamento dei servizi locali.

La gestione della digitalizzazione nelle PPAA

Si riscontrano criticità verso i vertici amministrativi nei confronti delle nuove procedure digitalizzate. Tema della cultura dell'innovazione (modalità, opportunità, obiettivi), condiviso tra vertici e struttura di un Ente.

In alcuni casi è anche un problema di carenza del personale e scarsa formazione del personale (su normativa e processi in materia di digitalizzazione). Manca consapevolezza delle soluzioni ai problemi pratici, di processo.

Digitalizzazione “integrata”

Informatizzazione e conservazione: servirebbe un sistema che unisca protocollo (che confeziona il fascicolo, secondo un workflow automatizzato e governato dagli operatori) al sistema di conservazione, anche nell'ottica di ottimizzare le soluzioni e razionalizzare i fornitori (evitare duplicazione delle spese per integrare IT con conservazione).

Governance

La cooperazione e l'interoperabilità sono ridotte: i dati che l'Ente inserisce a gestionale (quindi in base dati) non sono condivisi con Enti e PPAA che necessitano di quel dato.

Si propone anche un approccio differente: non processi a norma ma standard su base dati e semantica, così che i dati siano disponibili liberamente e gestibili direttamente dall'ente pubblico (senza piattaforme proprietarie intermediarie) così da innescare procedure e servizi digitali.

Esistono diversi operatori in gioco, anche di altre regioni: si attende stesso ruolo di RVE o

p
e
r
l
o
m
e
n
o

s
i
n
e
r